

## **EUROEPI2010**

XXXIV CONGRESSO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI EPIDEMIOLOGIA  
**L'EPIDEMIOLOGIA E LA SANITÀ PUBBLICA NELL'EUROPA CHE CAMBIA**  
<http://www.euroepi2010.org/congresso-aie.php>

*Sessione parallela a cura delle Agenzie ambientali*

**Martedì 9 Novembre 2010, 11.00-13.30**

Palazzo dei Congressi, P.za Adua, 1, Firenze - Aula 4

**“La VIS, opportunità d'integrazione tra ambiente e salute”**  
*Sessione organizzata da ARPA Toscana e ARPA Puglia*

### **Background:**

Tra i punti delle Dichiarazione di Parma a conclusione della V Conferenza Interministeriale OMS su Ambiente e Salute (10-12 Marzo 2010) si dichiarava tra l'altro: *“PIU' RICERCA SUI RISCHI PER LA SALUTE: «Chiediamo maggiori ricerche sugli effetti potenzialmente negativi delle sostanze chimiche persistenti, interferenti con il sistema endocrino e bioaccumulabili, e della loro combinazione, nonché l'individuazione di alternative più sicure. Chiediamo inoltre un aumento delle ricerche sull'uso delle nanoparticelle nei prodotti e dei nanomateriali, nonché dei campi elettromagnetici, al fine di valutare le eventuali esposizioni dannose. Metteremo a punto, e applicheremo, metodi migliori di valutazione dei rischi e dei benefici per la salute».*

Il PNP 2010-12, approvato il 29 Aprile 2010 stabilisce che: *“...il processo programmatico si inverte: le scelte non sono più dettate dal criterio "prima ciò che è previsto dalla legge" e poi il resto nel tempo che eventualmente rimane, ma "prima ciò che è necessario ed efficace" . La definizione delle priorità nelle attività di vigilanza, ispezione e controllo richiede l'adozione di metodologie che consentano di effettuare una valutazione di impatto sulla salute e sull'ambiente delle diverse attività economiche e, conseguentemente, una graduazione dei livelli di rischio, da cui derivare finalità, tipologie, frequenze dei controlli” .*

Sempre più frequentemente le amministrazioni pubbliche che autorizzano o pianificano interventi sul territorio devono confrontarsi con la crescente sensibilizzazione delle popolazioni sui rischi per la salute pubblica, aggravati spesso anche da preoccupazioni di svalutazione economica delle aree e degli immobili di proprietà. Questo porta a processi conflittuali che si manifestano con la costituzione di comitati spontanei, l'attivazione di gruppi ambientalisti ma anche con l'opposizione esplicita da parte di amministrazioni pubbliche locali (es. quartieri, comuni, province). In questi casi l'elemento forte delle contestazioni è il rischio per la salute e proprio in merito a questo l'ente autorizzatore si trova spesso impreparato sia per le carenze normative sulla valutazione di queste problematiche che per l'insufficiente competenza o supporto tecnico in materia di valutazione di impatto sanitario e di comunicazione del rischio.

L'esigenza di comprendere vari aspetti nelle valutazioni pubbliche e nei processi decisionali in merito a progetti, programmi e piani è riconosciuta e affrontata, sia sul fronte normativo che su quello metodologico, in vari paesi europei, e si rendono disponibili modelli e strumenti di approccio operativo su cui è possibile far convergere i vari attori in gioco, a partire dalle istituzioni sanitarie e ambientali, al fine di garantire omogeneità di approccio nella valutazione/determinazione delle ricadute e omogeneità nella documentazione da far produrre/presentare negli studi da effettuare

## Obiettivi

- Fornire un'occasione di confronto e di dialogo per la collaborazione tra tutti gli attori tecnici del settore (SSN, ISPRA, ARPA, ASL, istituti di ricerca, amministrazioni locali, associazioni scientifiche, cittadini);
- Riconoscere ruoli e competenze utili nelle Agenzie ambientali e le ipotesi di sviluppo e integrazione in tema di ambiente e salute nel Sistema agenziale
- Identificare linee e progetti operativi nazionali e internazionali per censire e sviluppare competenze di risposta a problemi e conflitti sul territorio in tema di "Ambiente e salute".
- Mettere a confronto "attori tecnici", committenti amministrativi (comuni, province, regioni), le organizzazioni in cui si coordinano ( Agenda 21, ANPI)
- Cercare alleanze con altri attori a livello locale: associazioni di cittadini, professionisti, imprenditori

## Destinatari

Operatori della prevenzione, Aziende Sanitarie locali, ARPA, Enti locali, ricercatori; amministratori; Associazioni di cittadini; Imprese

## Programma

11:00 Avvio lavori:

*Annarita Brammerini, Ass.re Ambiente e Energia Regione Toscana*  
*Adele Seniori Costantini, Presidente Associazione Italiana Epidemiologia*

11:15 Introduzione

*Direzione generale ARPA Toscana*

11:30 Le Agenzie ambientali nella VIS

*Paolo Lauriola , ARPA Emilia Romagna-Agenda 21 locale*

11.50 Prospettive di sviluppo della VIS in Europa e in Italia

*Fabrizio Bianchi, CNR*

12.10 Tavola rotonda: Esperienze e proposte di integrazione per la valutazione e la gestione della tutela dell'ambiente e della salute.

Coordina: *Giorgio Assennato Direttore generale ARPA Puglia*

## Partecipano:

*Liliana La Sala - Ministero della salute; Marinella Natali - Regione Emilia Romagna;*  
*Tommaso Pagliani - Consorzio Mario Negri Sud; Giuseppe Magro - IAIA; Pietro Comba - ISS;*  
*Roberto Romizi - ISDE; Francesco Cipriani - ARS Toscana; Ennio Cadum - ARPA Piemonte*

Sessione organizzata da ARPA Toscana e ARPA Puglia

[d.scala@arp.atoscana](mailto:d.scala@arp.atoscana) - [l.bisceglia@arpa.puglia.it](mailto:l.bisceglia@arpa.puglia.it)

